



La News



Il ritorno di "The Winemakers"

La conquista del grande schermo, con "Sideways", è una pietra miliare per la cultura e la comunicazione enoica, specie negli Stati Uniti. Più difficile imporsi sul piccolo schermo, dove, nel 2011, sempre in Usa, grazie agli sforzi della Pbs - Public Broadcasting Service, arrivò "The Winemakers", il primo reality dedicato al mondo di Bacco, in cui 12 winemakers si sfidavano nell'ambizioso obiettivo di creare e commercializzare il vino migliore. Dopo 4 anni di attesa, finalmente, arriva la tanto attesa seconda stagione, registrata non più in California, ma nella Vallée du Rhône (in California verrà registrato l'episodio finale, in cui si svelerà il vincitore) ed andrà in onda, anche online, all'inizio del 2016.



Cibo vs attività fisica

L'estate (e la prova costume) porta con sé sempre una scia di polemiche su come entrare in forma, senza intaccare la salute. Molti esperti consigliano di fare attività fisica per perdere peso, i nutrizionisti invece insistono su una dieta corretta. Ma il poco tempo a disposizione fa sì che in molti chiedano delle preparazioni per perdere peso velocemente, che però contengono principi attivi che hanno poco a che fare con il perdere peso. Così il Ministro della Salute Lorenzin ha firmato un decreto che vieta le preparazioni magistrali a scopo dimagrante contenenti alcuni principi attivi. Ma la diatriba finisce anche per far "litigare" carta stampata e colossi del beverage, come il "New York Times" che dice: "basterebbe non bere Coca Cola". E la multinazionale che dà invece la colpa ad uno stile di vita sedentario ...

Cronaca

Controlli per la vendemmia

Si avvicina la vendemmia e, per garantirne il regolare svolgimento e tutelare l'eccellenza della produzione vinicola del Belpaese, il Ministero delle Politiche Agricole manderà 400 ispettori dell'Icqr su tutto il territorio nazionale. Nel mirino, la raccolta e la movimentazione delle uve, le operazioni di trasformazione, la circolazione dei prodotti e dei sottoprodotti vitivinicoli ottenuti, i controlli sui prodotti in ingresso ai porti e la produzione dei mosti concentrati e concentrati rettificati.



Primo Piano

I social, "alleati" delle cantine italiane

Le cantine del Belpaese hanno un nuovo alleato, il web, che certo non è una novità, ma che grazie ai social si sta rivelando uno strumento irrinunciabile, capace di creare e mantenere connessioni tra produttori e wine lover in ogni angolo del mondo. Dal più popolare, Facebook, al più "visual" e di moda negli ultimi tempi, Instagram, dove le foto di bicchieri di vino e piatti gourmet spopolano più di quelle delle star in bikini, passando per Twitter, dove nascono e si diffondono notizie e tendenze, nello spazio di 140 caratteri. È anche grazie a loro, i social, come sottolinea wine2wine, l'Osservatorio "business 2 business" di Vinitaly (l'edizione n. 2 sarà di scena a Verona, il 2-3 dicembre 2015, www.wine2wine.net), che sempre più consumatori scelgono di comprare il vino direttamente in cantina, magari dopo una visita ed una degustazione. Le aziende intervistate, 430 su tutto il territorio nazionale, vedono la vendita diretta in cantina come un'attività importante per farsi conoscere e per fidelizzare vecchi e nuovi clienti. E che le cose, in cantina, stiano andando bene dal punto di vista della vendita diretta, lo racconta la soddisfazione particolarmente diffusa tra le cantine con produzioni comprese tra 100.000 e 1 milione di bottiglie (67,6%) e fatturati superiori ai 2 milioni di euro, ma in generale questo canale di vendita dà risultati positivi anche per le aziende con produzioni e fatturati più limitati. E se il primo quadrimestre 2015 è già stato buono, c'è grossa fiducia per i numeri dell'estate, ormai entrata nel vivo anche per il turismo del vino, sempre più praticato da enoapassionati provenienti da tutto il mondo. Si tratta di 3-5 milioni di persone l'anno e di un giro di affari di 4-5 miliardi di euro. Ecco perché diventa ancora più importante la sfida della fidelizzazione, mantenendo il contatto con il cliente e facendolo diventare a sua volta un motore di promozione del vino, proprio attraverso i social, da usare con cognizione di causa, perché far parlare di sé in rete è una strategia che paga, a patto di scegliere i canali giusti, dedicarci le giuste risorse ed il giusto tempo e lavorare assiduamente sulla qualità dei contenuti, specie delle immagini.

Focus

Un Palio con i colori del vino

Tradizione, voglia di stabilire un contatto forte con il territorio, con la storia della città, ma anche innovazione, con metodi di pittura non scontati ed innovativi. Ecco i tratti distintivi del Palio dipinto dall'artista fiorentina Elisabetta Rogai e presentato ieri a Siena al Teatro dei Rinnovati. Cosa c'è di nuovo? Che la seta del drappellone è stata dipinta con il vino e con i prodotti della terra, oltre che con i tradizionali colori. "Nel percorso di ogni artista c'è il sogno di fare il drappellone del Palio. Siena - dice a WineNews Elisabetta Rogai - è famosissima per i suoi vini ed era giusto rendere omaggio a questi prodotti di fama internazionale, come il Brunello o il Chianti, anche nel Palio". I colori dei vini di Siena rendono così omaggio alla corsa di cavalli più famosa al mondo. "L'artista - si legge in una nota del Comune - con il suo lavoro, ha lanciato Siena e il suo Palio ha fatto conoscere al mondo le eccellenze che si traducono in qualità della vita, paesaggi rurali e agricoli, prodotti di vocazione, elementi e colori come una corsa di cavalli unica al mondo". Il messaggio corre così in parallelo con quello lanciato da Expo: "nutrire tutti rispettando il nostro habitat per una corretta sostenibilità delle risorse".



Wine & Food

Le posate, più pesano e più ci piace ciò che mangiamo

Forse nessuno ci aveva mai pensato prima, ma, secondo una ricerca della Oxford University, le posate influenzano la percezione di ciò che mangiamo. Semplicemente per la loro consistenza: più forchetta e coltello sono pesanti, più il piatto sarà soddisfacente. Ad ogni volontario è stato servito lo stesso pasto (trota, patate e spinaci), e per la metà dei clienti sono state messe a disposizione posate tre volte più pesanti rispetto agli altri volontari. Il risultato? Chi ha usato forchetta e coltello più pesanti sarebbe stato disposto a pagare il 15% in più ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"La notte la terra non scotta" è il claim della vendemmia notturna andata in scena in Puglia, nelle Tenute Maci di Cantina Due Palme. Un rito propiziatorio, nel rispetto di

un'antica tradizione contadina, per affidare alla benevolenza delle divinità il raccolto della nova annata, come racconta a WineNews Angelo Maci, presidente Cantina Due Palme.

